



Giuseppe Neri  
con/with Gemir

# In Abruzzo l'endurance è di casa

## Endurance is at home in Abruzzo

by Mauro Beta ■ photos by Mauro Beta

Tra i suoi boschi di acacie in fiore ed i suoi oliveti il Circolo equestre Rio Tavo, a pochi chilometri dal mare Adriatico di Pescara, ha offerto, nell'anno del Mondiale malesiano, due grandi giornate di endurance con la semplicità che le è tipica. La CEI\*\*\* di 120 km. ha premiato il bravo romagnolo Giuseppe Neri che, su Gemir, ha superato una coppia femminile tutta abruzzese Mara Marangoni su Firoula e Rosalinda Di Marco su Prozac. Nella CEN\*\*/B grande vittoria di forza dell'autoctono Mirko Mazzocchetti su Fabuloso.

*Surrounded by acacias in bloom and olive groves and just a short distance from the Adriatic Sea of Pescara, the Rio Tavo Riding Center offered two great days of endurance, dominated by the simplicity that characterises that Center.*

*The 120 km CEI\*\*\* race was won by Giuseppe Neri on Gemir, who beat the local female riders Mara Marangoni on Firoula and Rosalinda Di Marco on Prozac. Winner of the CEN\*\*/B was the indigenous Mirko Mazzocchetti on Fabuloso.*



Mara Marangoni  
su/with Firoula



Rosalinda Di  
Marco su/on  
Prozac

**S**i ritorna sempre volentieri in Abruzzo per l'Endurance, questa regione "forte e gentile" è stata da noi veramente la culla del fondo, quello dei Del Treste, dei Giovannangelo, dei Domenicucci che furono tra i primi a rappresentarci nelle gare all'estero alla fine degli anni '80. Ritorniamo, in particolare, per seguire e raccontarvi la gara che da anni viene organizzata dal centro Equitazione "Rio Tavo", condotto con ottima mano da Ali Radwan ed il Comitato Abruzzese per il fondo, dove tutto era pronto per

**W**e always go back with great pleasure to Abruzzo for Endurance. This "strong and gentle" region created the basis of Italian endurance, consisting of athletes like Del Treste, Giovannangelo, Domenicucci, the first to represent Italy in competitions abroad at the end of the 1980. We went back specifically to follow and report on the competition that has been organized by the "Rio Tavo" Riding Center for years, led magnificently by Ali Radwan and the Abruzzo Committee for Endurance. Everything was ready to host this edition of the International Horse Marathon Trophy, from the vet gates to the stables, the vast space for the vans coming from every region and, above all the excellent body of veterinarians supported by an effective, fast, accurate and friendly management of secretarial services. The usual two-day event was inaugurated by the 121.5 km CEI\*\*\* race, consisting of five loops - two of 21 km and two of 28 - stretching from north to west through countryside paths of dirt road, vineyards and olive groves that essentially cover entirely this part of Abruzzo that has just come out of the sea. The sunny day cooled down by a pleasant breeze from the not-too-distant snow-topped Gran Sasso mountain, seemed perfectly for the great day of endurance ahead. Horses and riders took advantage of the plea-

ospitare questa edizione del Trofeo Internazionale di Maratona a Cavallo, dai precisi cancelli veterinari, alle scuderie, ai capienti posti per ospitare i van giunti un po' da ogni regione. e soprattutto il corpo veterinario di primo ordine sostenuto da un'abile gestione di segreteria, veloce, precisa e cortese. Le consuete due giornate che s'aprivano con la CEI\*\*\* di 121,5 km., che si articolava su cinque tornate, tre di 21 km., due di 28, che si allargavano da nord ad ovest per sentieri campagnoli, in terra battuta, attraversando le vigne e gli oliveti che ricoprono praticamente tutto il territorio di quella parte dell'Abruzzo appena uscito dal mare. La grande giornata di sole, moderata da un piacevole venticello che veniva dal non lontano Gran Sasso ancora innevato, pareva approntata apposta per la grande giornata d'endurance che l'attendeva. Ed i cavalli ed i cavalieri hanno goduto della accomodante occasione tanto che subito sono partiti con grande andatura verso il verde comandati da Gaetano Ambrosio, Grippo Vito, Leonardo Bellacini e Nicola Erculei e alla fine i primi hanno fatto segnare una buona media per il percorso tecnico affrontato 17 e passa Km/ora. Non va fuori nessuno e ripartono brillantemente quasi in gruppo. Sono i soliti a tirare la corsa e Giorgio Pierozzi delle Guardie Forestali su Francigena che alla fine si meriterà la "best condition", si fa sotto e si classifica dietro ai soliti Grippo, Ambrosio ed Erculei. La media è salita oltre i 18 km/ora. Va fuori per zoppia del suo Sadir Lucio Di Giovanni. Si riparte, ma tra i primi noti si fanno vedere oltre a Giuseppe Neri, Silvia Scapin, Rosalinda Di Marco, Mara Marangoni, che saranno protagonisti, via via seguiti dai rimasti in gara. Erculei che aveva fatto bene sino ad ora va fuori, lo seguono l'ottimo forestale Leonardelli ed Ernesto Mariotti. Alla fine del quarto giro le posizioni sono cambiate e Giuseppe Neri è tra i primi seguito dalle amazzoni che non mollano. Restano ai cancelli, tra gli altri, il grande Gaetano Ambrosio e Silvia Scapin. Partono per l'ultimo giro Giuseppe Neri, solo in testa, e via via Rosalinda Di Marco e la Marangoni appaiate seguiti dai pochi, oramai, rimasti in gara. Ed il romagnolo, che mantiene un buon ritmo, giunge solo al traguardo finale con il suo Gemir in ottime condizioni ed assestando la media della gara a 16,827 km/ora, non male. Alla seconda piazza s'insedia la piemontese Mara Marangoni con Firoula ed alla terza l'abruzzese Rosalinda Di Marco, poi Pierozzi, Grippo, Stefania Faccia, Piergiorgio Bi Benedetto e via via tutti gli altri. Una gara bellissima seguita dai fans che hanno rincorso le assistenze per i ridenti paesini del pescarese. Il giorno seguente la manifestazione si chiudeva con i Trofei Regionali e nella gara CEN\*/R di 56 km. si classificavano alle prime tre piazze Simona Giancola su Samarcanda, Sandro Mereu su Dolby Surround e la nota Amalia Meschinelli, mentre nelle Ctg. Debuttanti Agonisti e Non Agonisti sulla distanza di 28 km. si classificavano rispettivamente Paride Frattone su Luendo e Rebecca

*sant opportunity and started at a great speed heading towards the woods, led by Gaetano Ambrosio, Grippo Vito, Leonardo Bellacini and Nicola Erculei. In the end the race leaders recorded a good average for this technical track, 17 kmph and more. No one was eliminated and they all started again almost in one big group. The race was driven by the usual pairs including the forest ranger Giorgio Pierozzi with Francigena, who would later on win the final "best condition" and finished among the leaders like Grippo, Ambrosio and Erculei. The average had by now gone up to 18 kmph. Lucio di Giovanni had to withdraw due to lameness of his Sadir. The race started again, and in addition to Giuseppe Neri there were also Silvia Scapin, Rosalinda Di Marco, Mara Marangoni, who would remain in the lead for the rest of the race, while others had to withdraw. Among them Erculei, who had performed well until now, followed by the outstanding forest ranger Leonardelli and Ernesto Mariotti. At the end of the fourth loop the places had changed and Giuseppe Neri was among the top riders, followed by the female riders who had no intention to give up. The great Gaetano Ambrosio and Silvia Scapin remained at the vet gates. At the start of the last loop, Giuseppe Neri was still leading, followed by Rosalinda Di Marco, Marangoni and the few others who were still in the competition. The rider from Emilia Romagna, who kept a good average speed throughout, crossed the finish line with his Gemir in excellent conditions, setting the average speed for the race at 16.827 kmph, not bad. Coming in second was Mara Marangoni from Piedmont with Firoula, third was Rosalinda di Marco from Abruzzo, followed by*

Mirko Mazzocchetti al cancello.



Estiarte su Chanel la Belle. Ma serbava anche una CEN\*\*/ B di 90 km su tre tornate di 30 che ravvivava la giornata. Vince Mirko Mazzocchetti su Fabuloso ma il corridore abruzzese non ha vita facile perché, vittima di un errore di percorso, ha dovuto non poco lottare per poter battere proprio sul finire ancora Mara Marangoni su El Bint Riak, la sfortunata protagonista delle due giornate che pur lottando con classe e forza, pur possedendo due ottimi cavalli ha dovuto accontentarsi delle seconde piazze nelle gare più importanti. □

*Pierozzi, Grippo, Stefania Faccia, Piergiorgio Bi Benedetto and all the others. It was a beautiful race, followed by the fans who chased the assistance teams through the charming towns of the Pescara area. The following day, the event closed with the Regional Trophies and the 56 km CEN\*/R race, which was won by Simona Giancola on Samarcanda; Sandro Mereu on Dolby Soround was second and the well known Amalia Meschinelli was third. The Race for Competing and Non-Competing Novices, both of 28 km., were won by Paride Frattone on Luendo and Rebecca Estiarte on Chanel la Belle, respectively. The program included also CEN\*\*/ B of 90 km over three 30-km loops which brightened up the day thanks also to the participation of Mirko Mazzocchetti. But in the Cappelle race Mazzocchetti did not have it too easy. Due to a track error, towards the end of the race he had to fight tooth and nail to beat Mara Marangoni on El Bint Riak the unlucky protagonist of the two-day event who had to settle for two second places in the most importance competitions despite fighting with elegance and power and despite having two excellent horses. □*



Ali Radwan  
l'organizzatore.

Stefania Faccia con/with Cravic

